



FUTURO INCERTO PER GLI UFFICI DEL CAPOLUOGO

Dogane, è ancora scontro: «Propaganda non può cancellare la realtà»

Pietrucci e Romano replicano alle rassicurazioni di sindaco e Direzione

Parkinson, una scoperta per capirne l'evoluzione firmata Univaq

Beatrice Tomassi

Un'importante scoperta nella ricerca sul Parkinson arriva dall'Università degli Studi dell'Aquila, protagonista di uno studio internazionale che potrebbe cambiare il modo di diagnosticare e curare la malattia. Un team di ricercatori italiani, statunitensi e olandesi ha infatti identificato un biomarcatore nel sangue in grado di prevedere l'evoluzione del Parkinson nei primi anni dopo la diagnosi. La ricerca è stata pubblicata sulla prestigiosa rivista scientifica *Nature Aging* e apre nuove prospettive per una patologia neurologica diffusa e altamente invalidante, che colpisce milioni di persone nel mondo, soprattutto in età avanzata. Il punto di forza dello studio è la possibilità di capire in anticipo quanto grave diventerà la malattia nei tre anni successivi alla diagnosi. Un'informazione fondamentale per i medici, che potranno così pianificare con maggiore precisione tempi e modalità delle terapie. La ricerca si inserisce in un contesto demografico ben noto: la popolazione italiana ed europea sta progressivamente invecchiando e, come detto, l'età rappresenta uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza del Parkinson. I ricercatori hanno concentrato l'attenzione su un fenomeno tipico dell'età avanzata: l'accumulo di danni al DNA. Con il passare degli anni, le cellule diventano meno efficienti nel riparare il proprio materiale genetico. Analizzando il sangue dei pazienti affetti da Parkinson, il team ha osservato una riduzione dei meccanismi cellulari deputati a questa funzione. In particolare, è stato individuato un marcatore presente solo nei pazienti che, nel tempo, hanno sviluppato forme più gravi della malattia. A coordinare lo studio è stato il professor Pier Giorgio Mastroberardino, docente all'Università dell'Aquila, che spiega come il trattamento standard per il Parkinson sia la sostituzione della dopamina, che nei pazienti viene a mancare a causa della perdita dei neuroni. La dopamina funziona come un freno sui movimenti, quando questo freno non funziona più, iniziano i tremori. Tuttavia, somministrarne in eccesso può causare gravi effetti collaterali, come movimenti involontari e incontrollati. In questo contesto, lo studio, prevedendo l'evoluzione della malattia, permetterebbe di utilizzare la terapia solo...

segue a pagina 11

«L'Aquila è oggi l'unico capoluogo di regione in Italia ad essere stato declassato. Questa è la dura verità su cui né il sindaco né il direttore territoriale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Maurizio Montemagno, che hanno rassicurato la cittadinanza sullo stato dell'arte relativo alla sede aquilana. Primo cittadino e direttore hanno dichiarato, tra le altre cose, che «l'Area...»

così il comunicato stampa congiunto del sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi e del direttore territoriale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Maurizio Montemagno, che hanno rassicurato la cittadinanza sullo stato dell'arte relativo alla sede aquilana. Primo cittadino e direttore hanno dichiarato, tra le altre cose, che «l'Area...»

Martina Colabianchi

segue a pagina 2

Calcio dilettantistico: Lnd Abruzzo traccia il bilancio di un anno di lavoro sul territorio



Sguardo anche al futuro e alle società più fragili (Biordi a pag.13)

Post sisma 2016: intesa sulle proroghe per garantire continuità ai cantieri

La Cabina di coordinamento sisma, riunita il 19 dicembre, ha raggiunto l'intesa su un pacchetto di proroghe strategiche finalizzate a garantire piena continuità amministrativa e operativa alla ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici, sia sul versante pubblico sia su quello privato. Ad annunciarlo è il commissario straordinario alla ricostruzione Guido Castelli, che spiega come le misure siano orientate a prevenire rallentamenti e interruzioni procedurali, offrendo a enti locali, cittadini e imprese tempi adeguati per

portare a compimento i procedimenti in corso e consolidare la programmazione degli interventi. «L'obiettivo – ha dichiarato – è trasformare le risorse disponibili in cantieri, accelerando i tempi senza comprometterne la qualità, e rispondendo alle esigenze emerse nel confronto costante con i territori». Per la ricostruzione pubblica del sisma 2016, la Cabina ha disposto una serie di proroghe volte a garantire la piena operatività degli enti attuatori e la continuità dei cantieri già avviati e di quelli in fase di avvio. In...

Martina Colabianchi

segue a pagina 4

TRASPORTI

Corse pomeridiane Pescara – Giulianova: l'8 gennaio sciopero dei dipendenti Tua

Serena Suriani

Le Segreterie sindacali della provincia di Teramo, Cgil, Cisl, Uil e CISAL, hanno annunciato uno sciopero dei dipendenti Tua per la giornata dell'8 gennaio, a seguito di una situazione che, spiegano, si fa ogni giorno più critica e preoccupante. Nel mirino sono finite tre corse pomeridiane tra Giulianova e Pescara che, a partire da lunedì 22 dicembre, da dirette diventano con cambio a Roseto. «Una decisione presa unilateralmente dall'azienda pubblica di trasporto che, senza alcuna valutazione preventiva né con le organizzazioni sindacali né con i sindaci e le istituzioni locali, ha pubblicato sul proprio sito la comunicazione ufficiale», scrivono i sindacati, evidenziando come le corse dirette agevolavano gli utenti, costretti ora a fare un cambio a Roseto col rischio di ritardi che potrebbero far perdere la coincidenza. «I lavoratori – incalza il consigliere regionale del Pd, Dino Pepe – denunciano la totale assenza di condivisione nelle scelte aziendali e il mancato ascolto delle istanze sindacali, più volte portate all'attenzione dei...»

segue a pagina 6

TERRITORIO

Il cane Pastore diventa Abruzzese Maremmano

Marco Giancarli

La Federazione Cinologica Internazionale, su proposta dell'Enci, l'ente nazionale della Cinofilia italiana, ha approvato il cambio di denominazione del Pastore Maremmano Abruzzese che, da oggi, si chiama ufficialmente Pastore Abruzzese Maremmano. Si conclude così una battaglia portata avanti da anni dagli allevatori abruzzesi per il riconoscimento della preminenza del territorio regionale come principale area di diffusione e allevamento di questa razza. Una richiesta che la Regione Abruzzo ha sostenuto con convinzione, mettendo in campo tutto il proprio peso istituzionale. Sul caso, abbiamo chiesto l'opinione dell'addestratore cinofilo e grande esperto Cristian Evangelista. «Nella sostanza cambia poco, in realtà si tratta di una piccola "vittoria di Pirro" – dichiara...

segue a pagina 12